

Imola. Dalle app ai servizi innovativi, dalle piattaforme energetiche agli impianti per il riciclo. Tra i 21 progetti selezionati dall'iniziativa *Meet smart cities*: dove le città intelligenti incontrano l'innovazione sociale anche *Verde insieme*, progetto teso a coinvolgere i residenti di Imola in una sperimentazione per il mantenimento partecipato del verde pubblico. «Sono davvero contentissimo. Non pensavo di arrivare tanto avanti fino ad esporre il mio progetto in un contesto così qualificato», spiega Edoardo Borgia, studente del corso di Verde ornamentale e Tutela del paesaggio dell'Università Alma Mater di Bologna, con sede a Imola.

E' stato lo stesso Borgia a presentare il progetto ad amministratori locali e investitori privati convenuti all'incontro organizzato dall'Osservatorio nazionale smart city di Anci e svoltosi a Bologna il 16 ottobre nell'ambito dello *Smart cities exhibition*, allo scopo di far incontrare le idee degli innovatori sociali con le politiche urbane delle città e amplificare la capacità di fund raising di progetti di trasformazione urbana.

L'Osservatorio ha ricevuto oltre 90 idee e fra queste ne ha selezionate 21. E fra queste, appunto, anche il progetto «Verde insieme», che è uno di quelli presentati nei mesi scorsi nell'ambito del percorso *Imola ripartecipa*. «Abbiamo avuto la possibilità di spiegarlo ad una platea di rappresentanti dell'Università di Bologna, di altri Comuni, fra cui anche Torino e Alessandria, oltre che dell'assessore Annalia Guglielmi per il Comune di Imola», racconta Edoardo Borgia, che ha ideato il progetto insieme ai colleghi

Presentato al «Meet smart cities» il progetto teso a coinvolgere i cittadini di Imola nel mantenimento partecipato del verde pubblico



Il parco «Acque minerali» come il giardino di casa

di corso Sara Caputo, Gregorio Gazzarata e Nicholas Serantoni. La filosofia alla sua base è infatti quella di trovare una soluzione per dare risposta a una particolare esigenza locale: offrire un'adeguata e sempre migliore manutenzione per il parco delle Acque minerali, vero polmone verde della città di Imola, anche a fronte dei tagli apportati alla spesa pubblica. Una soluzione che in più possa poi essere applicabile anche in altre realtà diverse da quella per cui è nata.

Il progetto prevede di individuare un'area del parco da dare in gestione a studenti e cittadini affinché intervengano per apportare eventuali migliorie all'area stessa, in stretto rapporto con BeniComuni, la società che gestisce la manutenzione ordinaria



dell'intero parco. «L'idea di questo progetto - spiega Borgia - ci è venuta passeggiando proprio nel parco delle Acque minerali. Io sono venuto a Imola da Grosseto per frequentare il corso di Verde ornamentale e Tutela del paesaggio ed ho trovato nel parco davvero grandi potenzialità di utilizzo, per renderlo ancora più vivo e fruibile da parte di

tutte le generazioni, anche attraverso una sua manutenzione a lungo termine che ne sfrutti le potenzialità fisiche ed estetiche, mediante l'attività volontaria degli studenti del nostro corso di laurea e dei cittadini interessati. Dall'altro lato ho pensato che la possibilità di intervenire sulla sua manutenzione e qualificazione potesse rappresentare anche

un'occasione concreta per noi studenti di mettere in pratica quanto impariamo in modo teorico all'Università. Possiamo unire teoria e pratica».

Un progetto pensato non solo per gli studenti. «L'idea è quella di dare vita ad un "laboratorio di sperimentazione" come progetto pilota di manutenzione del verde pubblico urbano. Naturalmente vogliamo coinvolgere il più possibile associazioni e singoli cittadini. Si potrebbe costituire un'apposita associazione oppure confluire in una già esistente ed attiva in questo settore. Credo che se riusciremo a farlo, allora i cittadini coinvolti vivranno il parco - conclude Borgia - come il proprio giardino di casa».

Ora l'obiettivo è trovare qualcuno che finanzia il progetto, il cui costo previsto è di 5 mila euro: 4 mila per le attrezzature e mille per assicurare chi opera. Intanto il Comune si è attivato, attraverso BeniComuni, per mettere a disposizione un'area del parco, di circa 20.000 metri quadri, da dare in gestione a studenti e cittadini, non appena si trovino le risorse necessarie per attivare il progetto. «Come Amministrazione comunale appoggiamo il progetto nel suo sviluppo futuro, perché lo riteniamo un esempio importante e significativo di quello che definisco "città intelligenti", capace di dialogare con le diverse componenti del territorio - sottolinea Annalia Guglielmi, assessore all'Innovazione e al Progetto smart cities -. Quindi c'è tutto il mio impegno per favorire questa e altri tipi di iniziative nel settore delle città intelligenti». ▲

NELLE FOTO: IL PARCO DELLE ACQUE MINERALI DI IMOLA (ISOLAPRESS)

IMOLA / Voltone del palazzo comunale: lavori ultimati, via Mazzini transitabile



Imola. Sono terminati i lavori di consolidamento dei voltone del palazzo comunale. Come si ricorderà il primo cantiere, avviato l'8 giugno (per consentire lo svolgimento di «Imola in Musica» ed il passaggio del Giro d'Italia) e terminato il 16 luglio, con tre settimane di anticipo rispetto alla data prevista, aveva riguardato il voltone su via Emilia, nel tratto davanti al bar Colonne e al negozio Fruscio. Mentre i lavori sul voltone di via Mazzini, da via Emilia fino all'ingresso del palazzo comunale, iniziati il 13 luglio (successivamente a «Imola di Mercoledì» e al concerto degli Ac/Dc), sono terminati il 20 ottobre, con 15 giorni di anticipo. «Siamo molto soddisfatti per la conclusione anticipata dei lavori e la conseguente riapertura di via Mazzini e più complessivamente dell'intera viabilità nel cuore del centro storico», ha commentato l'assessore ai Lavori pubblici, Roberto Visani. L'intervento sui due voltone sono prodromici agli interventi di consolidamento e ristrutturazione del palazzo comunale previsti per il 2016.

CICLOPELLEGRINI / Donati 4 mila euro, nel 2016 si va alla Madonna del Ghisallo

Imola. Quattromila euro da destinare in parte al Patronato dei fanciulli di palazzo Monsignani e in parte al Centro don Leo Commissari, nella favela di São Bernardo, a São Paulo, in Brasile. A tanto ammonta l'offerta consegnata il 16 ottobre dal gruppo dei ciclopellegrini a don Francesco Commissari, nel corso della tradizionale cena conviviale a Mezzocolle, per suggellare l'annata dell'associazione Pedalando per São Bernardo, che ha fra i sostenitori principali Confartigianato Assimpresse Bologna metropolitana. In Brasile la donazione servirà a costruire tre aule: una di capoeira, una di musica ed una per la danza. Le aule verranno dedicate a due grandi

amici e volontari dell'associazione, deceduti recentemente: Ermo Sasso e Renato Matteucci. Presentato anche il percorso 2016 alla Madonna del Ghisallo, vetta del comasco.

PD / Bologna e Imola hanno costituito un coordinamento metropolitano

Imola. Il Partito democratico ha creato un «coordinamento metropolitano». La sera del 23 ottobre, la direzione del Pd imolese ha approvato all'unanimità il documento che istituisce tale coordinamento ed insieme ad esso ha approvato l'elenco dei 7 componenti della Federazione di viale Zappi che ne faranno parte. Eccoli: Valentina Baricordi, Daniele Manca (componente di diritto), Francesca Marchetti, onorevole Daniele Montroni, Roberto Poli, Marco Raccagna e Roberto Visani. La direzione territoriale del Pd bolognese ha votato lo stesso testo e l'elenco dei suoi componenti (13) lunedì sera, 26 ottobre. Il segretario di Bologna, Francesco Critelli, sarà il coordinatore di questo nuovo organismo ed il segretario di Imola, Raccagna, ne sarà il vicecoordinatore. «Abbiamo fortemente voluto la nascita del coordinamento metropolitano perché è necessario che il Pd abbia un luogo certo di confronto ed analisi sulle politiche metropolitane», ha spiegato Raccagna.

IMOLA E LUGO / Aperte le iscrizioni alla borsa di studio in memoria di Elio Poli

Imola. Sono aperte le iscrizioni al concorso per l'assegnazione delle borse di studio in memoria di Elio Poli, cofondatore di Imola Legno, scomparso nel 2011. «Giunta alla sua quarta edizione, tramite l'assegnazione di borse di studio si intende commemorare la considerazione che Elio Poli aveva per il ruolo dell'educazione scolastica nello sviluppo della persona e rivolgere l'attenzione dei giovani su un tema importante quale l'ecologia e l'ambiente, da sempre priorità dell'azienda che punta alla salvaguardia delle risorse naturali facendo coesistere decisioni di business con comportamenti ecologicamente responsabili». Inizialmente dedicato ai figli dei dipendenti, è già il terzo anno che l'Imola Legno ha deciso di aprire il concorso anche ai neodiplomati degli istituti siti nelle due municipalità di Imola e Lugo. I requisiti: aver frequentato regolarmente una scuola media superiore a Imola o a Lugo superando l'esame di maturità nel 2015 con un risultato minimo di 90/100 ed essere attualmente iscritti all'università. Gli elaborati, i cui titoli sono pubblicati sul regolamento online (www.imolalegno.com, sezione news), dovranno pervenire entro il 23 novembre all'indirizzo mail risorseumane@imolalegno.com.

IMOLA / Torna la «giornata del baratto», sabato 31 ottobre nel centro cittadino

Imola. La «giornata del baratto» autunnale (l'altra si tiene ad aprile) si terrà sabato 31 ottobre, dalle ore 10 alle 18, presso la galleria del centro cittadino imolese, tra via Emilia e piazza Gramsci, organizzata come di consueto da Banca del tempo e Gruppo di acquisto solidale di Imola. «Siete tutti invitati a portare vestiti, giochi, libri, casalinghi, rigorosamente in buono stato, in modo che possano essere ancora funzionali per altri e scegliere altri oggetti per dar loro nuova vita e utilità - spiegano gli organizzatori -. E al fine di aumentare gli scambi ed il riutilizzo di oggetti, chiediamo la collaborazione di tutti nel rispettare le regole che riteniamo opportune per la buona riuscita del baratto». Eccole: massimo 10 pezzi a persona, solo se integri e in buono stato; al momento dell'accettazione, controllo qualità e pulizia a discrezione dei volontari; si barattano anche scarpe e scarponi purché in ottimo stato; non si accettano oggetti ingombranti e alimenti; non si mettono da parte oggetti. Per il resto funziona come sempre: gli oggetti non saranno distinti per valore, ma semplicemente per ogni pezzo portato verrà consegnato un buono utile per scegliere un altro oggetto tra tutti quelli disponibili.

SCUOLA / Raccolta di carta e cartone, Hera premierà i più bravi

Con l'avvio del nuovo anno scolastico torna *Differenzia la tua scuola*, la raccolta differenziata della carta nelle scuole del circondario imolese promossa da Hera in collaborazione con le Amministrazioni di tutti i dieci Comuni del Circondario: Imola, Castel San Pietro Terme, Dozza, Mordano, Castel Guelfo, Medicina, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio. La nuova edizione coinvolgerà complessivamente circa 17.000 studenti di 685 classi dalle scuole materne agli istituti superiori. Hera ha messo a disposizione i contenitori in cartone riciclato, i sacchi, appositi cartellini colorati ed il materiale informativo. Per ogni istituto o scuola, in base al numero delle classi che lo compongono, è stato stabilito l'obiettivo da raggiungere. L'iniziativa si concluderà nel maggio 2016 e premierà le scuole che avranno raggiunto i maggiori quantitativi di carta e cartone raccolti all'interno delle classi. Tra i premi previsti buoni per l'acquisto di materiale didattico, risme di carta riciclata, cartucce rigenerate per stampanti e fotocopiatrici. Lo scorso anno scolastico le scuole coinvolte nel progetto hanno raccolto circa 8.900 sacchi di carta e cartone, corrispondenti a 44,5 tonnellate di materiale avviato a recupero.